

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1693 del 03/06/2016
Oggetto	Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A., soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, per scarico delle acque reflue urbane originato dal Sistema Fognario BO40017 Molini dei Bacci-Frassineto in Comune di Monghidoro.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1729 del 03/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione allo Scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza alla società HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato - per scarico delle acque reflue urbane originato dal Sistema Fognario BO40017 Molini dei Bacci-Frassineto in Comune di Monghidoro.

Il Dirigente

Decisione

1. Autorizza **HERA S.P.A.**², Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, nella persona del legale rappresentante, a scaricare in acque superficiali le acque reflue urbane provenienti dallo scarico del sistema fognario così definito ed individuato con la documentazione in atti di ARPAE-SAC di Bologna³:

SISTEMA FOGNARIO BO40017

MOLINO DEI BACCI - FRASSINETO (Comune di Monghidoro)

(a servizio di porzione dell'Agglomerato urbano: Fiumana - consistenza 675 A.E.)

dal quale hanno origine i seguenti scarichi:

- scarico Rete 037040028 nodo 1 - scarico terminale del sistema fognario

Monghidoro – MOLINO DEI BACCI - FRASSINETO

2. Classifica lo scarico e le acque reflue scaricate come segue:

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE ORIGINATO DAL **SISTEMA FOGNARIO BO40017** A SERVIZIO DI PORZIONE DELL'AGGLOMERATO URBANO **FIUMANA** IN COMUNE DI **MONGHIDORO** DI CONSISTENZA COMPRESA TRA 200 E 2.000 A.E. (CONSISTENZA COMPLESSIVA DELL'AGGLOMERATO AL 2015 PARIA 675 A.E.; BACINO D'UTENZA DI QUESTO SISTEMA FOGNARIO MASSIMO PREVISTO 85 A.E. DA CALCOLO CARICO TRAMITE CONSUMI IDRICI EFFETTUATO DAL G.I.I.)

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376)

³ A decorrere dal 01/01/2016 ARPAE-SAC di Bologna ha acquisito le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna

Scarico Rete 03740028 nodo 1

SCARICO NEL TORRENTE IDICE (ARPAE-SAC DI BOLOGNA U.O. GESTIONE DEMANIO IDRICO) DI ACQUE REFLUE DEPURATE PROVVISORIAMENTE DA FOSSA IMHOFF CHE SARÀ AFFINATA A REGIME CON PREVISTO DEPURATORE BIOLOGICO A FANGHI ATTIVI AD OSSIDAZIONE TOTALE (POTENZIALITÀ DI PROGETTO 85 A.E.). IL SISTEMA FOGNARIO ATTUALMENTE SERVE UN BACINO D'UTENZA ESCLUSIVAMENTE RESIDENZIALE STIMATO PARI A CIRCA 75 A.E. RESIDENTI.

L'INSTALLAZIONE PROVVISORIA AVVIENE IN STATO DI EMERGENZA CAUSATO DA EVENTO FRANOSO CHE HA INTERROTTO LA CONTINUITÀ IDRAULICA DEL COLLETTORE FOGNARIO COLLEGATO AL DEPURATORE MONGHIDORO-FIUMAMA. LA SOLUZIONE PROPOSTA A REGIME, SUPPORTATA DA SPECIFICA RELAZIONE GEOLOGICA, RISULTA ADEGUATA ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI REGIONALI PER GLI AGGLOMERATI DELLA CONSISTENZA INDICATA, TUTTAVIA SONO IN CORSO VALUTAZIONI SPECIFICHE IN AMBITO ATERSIR, SU RICHIESTA DEL COMUNE DI MONGHIDORO CHE AUSPICA, INVECE, IL RIPRISTINO DELLA CONTINUITÀ IDRAULICA PREESISTENTE. SI ATTENDONO GLI ESITI DI TALI VALUTAZIONI CHE POTRANNO COMPORTARE EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO, EMANATO IN CORSO DI EMERGENZA AMBIENTALE IN ATTO.

3. Dispone le seguenti prescrizioni:

scarico continuo depurato Rete 03740028 nodo 1

- a) La fossa Imhoff provvisoria sia realizzata e dimensionata come previsto dalla Tab.A della D.G.R. 1053/2003;
- b) Lo scarico, durante la fase provvisoria d'emergenza con presenza di sola fossa Imhoff, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 200 A.E. dotati di impianto primario;
- c) Il Titolare dello scarico deve, dopo approvazione dell'intervento definitivo da parte di ATERSIR e la sua relativa programmazione, immediatamente comunicare ad ARPAE-SAC di Bologna la documentazione tecnica relativa al progetto definitivo per l'adeguamento del sistema fognario danneggiato dall'evento franoso ed il relativo cronoprogramma degli interventi con evidenziata la data di presunta attivazione della nuova configurazione definitiva a regime ovvero, se prescritto, il ripristino della continuità idraulica preesistente;
- d) A regime, dopo il completamento delle opere di adeguamento proposte, se verrà realizzata l'installazione di affinamento con impianto biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale, lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 2.000 A.E.. Non è escluso che gli esiti delle valutazioni in corso a cura di ATERSIR e Comune di Monghidoro non possano prescrivere in alternativa il ripristino della continuità idraulica interrotta da evento franoso;
- e) Considerate le caratteristiche dell'agglomerato urbano servito e del sistema di trattamento proposto non si ritiene necessario prevedere un trattamento di disinfezione dello scarico né fissare uno specifico limite di accettabilità per il parametro batteriologico "Escherichia Coli";
- f) Il depuratore a regime dovrà essere dotato di tutti i sistemi di segnalazione/allarme in grado di

- allertare il Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento con particolare riferimento all'impiantistica elettro-meccanica;
- g) Deve essere tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione del depuratore anche per la fare provvisoria con sola fossa Imhoff;
- h) Il funzionamento dell'impianto deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore ed il Gestore deve adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per isolare le fonti di rumore al fine di limitarne la propagazione nella zona circostante l'impianto di depurazione;
- i) L'impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto, realizzando adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente che dovrà essere soggetta ad adeguata manutenzione;

Altre prescrizioni generali

- a) Il Titolare degli scarichi e Gestore del sistema fognario deve inoltre garantire:
- Il costante monitoraggio dei sistemi di sicurezza e di allarme per poter tempestivamente intervenire in caso di malfunzionamenti o guasti al sistema di trattamento ed al sistema fognario in genere, programmandone la periodica verifica e manutenzione;
 - Che siano previsti, nell'ambito delle procedure di gestione aziendali da esplicitare mediante adozione di specifico manuale, il monitoraggio degli impianti tecnologici e del sistema fognario in genere, i tempi e modalità d'intervento per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento e delle condotte fognarie in genere ed un appropriato piano d'emergenza;
 - L'adozione di un apposito registro su cui registrare i dati relativi agli interventi di manutenzione dell'impianto sia ordinaria che straordinaria (data e tipo operazioni effettuate);
 - siano conservati in copia presso l'impianto di depurazione, o comunque resi disponibili in tempo reale a richieste delle autorità di controllo, i registri e i documenti di gestione;
 - sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle attività di controllo delle prescrizioni imposte (sopralluoghi, prelievo di campioni, raccolta informazioni, ecc.);
 - il punto assunto per i prelievi (pozzetto d'ispezione) sia:
 - realizzato e mantenuto conforme allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - reso accessibile in posizione tale da poter permettere un agevole campionamento per tutto l'arco dell'anno, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (quali ad esempio: scalini, gradini e corrimani) eliminando anche la vegetazione spontanea che potrebbe intralciare l'accessibilità ai luoghi;

- dotato di botola realizzata in materiale leggero e facilmente sollevabile, riconoscibili, da mantenere sempre pulita ed efficiente;
- b) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna ed ARPAE Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- c) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata come da documentazione di riferimento del presente atto;
- d) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori del corpo idrico ricettore dello scarico originato dal sistema fognario emanate, quanto previsto dalla norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni. Ottenuti gli eventuali pareri idraulici e/o concessioni demaniali dovrà esserne tempestivamente data comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna U.O. Autorizzazioni e Valutazioni a completamento della documentazione di riferimento del presente atto;
4. Stabilisce che la presente autorizzazione è esclusivamente valida per il punto di scarico indicato nella documentazione tecnica di riferimento di seguito elencata:
- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione del sistema fognario e del relativo scarico finale (Allegato al presente atto);
 - Documentazione allegata alla nota prot.Hera 40427/15 del 03/04/2015, in atti della Città metropolitana di Bologna al P.G.n°50332 del 16/04/2015 CL 11.4.5/43/2015, con la quale è stata presentata domanda di nuova autorizzazione allo scarico con i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica generale datata Febbraio 2015;
 - Elaborato grafico “Posa di vasca Imhoff: Planimetria, Pianta, Profilo e Sezione di scavo” datato Febbraio 2015;
 - Documentazione allegata alla nota prot.Hera 100617/15 del 02/09/2015, in atti della Città metropolitana di Bologna al P.G.n°105185 del 03/09/2015 CL 11.4.5/43/2015, con la quale è stata presentata documentazione integrativa con i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica generale “Installazione e messa in esercizio di vasca Imhoff ed

impianto ad ossidazione totale” datata Agosto 2015 con elaborati grafici;

- Copia Nulla Osta del Comune di Monghidoro per opere urgenti n.5/2015 del 15/04/2015;
5. Dispone che l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in oggetto ha validità quattro anni⁴ dalla data del presente atto;
 6. Obbliga il TITOLARE DELLO SCARICO a presentare, un anno prima del succitato termine di scadenza⁵, la richiesta telematica al SUAP competente per territorio per rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.Lgs.59/2013 per la matrice rinnovo scarico di acque reflue urbane e per ogni eventuale altra matrice ambientale originata dallo stesso sistema fognario e dagli impianti tecnologici ad esso connessi;
 7. Definisce che la presente autorizzazione sia notificata, a cura della competente U.O. di ARPAE-SAC di Bologna, al Titolare dello scarico e al competente Ufficio Tecnico del Comune di Monghidoro e segnalata alle altre strutture ARPAE interessate (Distretto territoriale competente ed U.O. Gestione Demanio Idrico);
 8. Quantifica gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in base al vigente tariffario approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.14/2016 pari a complessivi € 476,00 come di seguito specificato:
 - scarico depuratore secondo livello cod.tariffa 12.02.01.02 pari a € 476,00;
 9. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 10. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare degli scarichi delle acque reflue urbane, con sede Legale a Bologna (BO) in Viale Berti Pichat n. 2/4 C.A.P. 40127 (C.F. e Partita I.V.A. 04245520376), per lo scarico originato dal sistema fognario in oggetto, ha presentato, nella persona di Pierpaolo Martinini, in qualità di funzionario delegato da Hera Spa, in data 16/04/2015 al P.G.n°50332 CL 11.4.5/43/2015 della Città metropolitana di Bologna domanda di rilascio di Autorizzazione allo Scarico⁶ per le acque reflue urbane originate dal Sistema fognario Molino dei Bacci - Frassineto in Comune di Monghidoro, per l'installazione urgente di una fossa Imhoff di emergenza;

⁴ ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁵ ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁶ ai sensi dell'art.124 e 125 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G.n°71980 del 01/06/2015 CI 11.4.5/43/2015 ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il parere tecnico-ambientale ad ARPA Distretto di Montagna ed il parere di competenza di ATERSIR;
- ARPA Distretto di Montagna con propria nota P.GBO/2015/9726 del 14/07/2015, pervenuta alla Città metropolitana di Bologna in data 15/07/2015 al P.G.n°90230 CL 11.4.5/43/2015, ha espresso in merito all'impianto proposto ed al relativo scarico delle acque reflue urbane origianto dal Sistema fognario Molino dei Bacci in Comune di Monghidoro parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti ambientali di competenza;
- HERA S.P.A. ha presentato, nella persona di Giannicola Scarcella, in qualità di funzionario delegato da Hera Spa, in data 03/09/2015 al P.G.n°105185 CL 11.4.5/43/2015 della Città metropolitana di Bologna documentazione integrativa volontaria;
- ATERSIR con propria nota PGAT/2015/6078 del 07/09/2015, pervenuta alla Città metropolitana di Bologna in data 07/09/2015 al P.G.n°106469 CL 11.4.5/43/2015, ha comunicato ad Hera Spa quanto necessario sia presentato per ottenere il nulla osta di ATERSIR per la realizzazione di interventi urgenti per cause di forza maggiore e quant'altro necessario per procedere alla revisione straordinaria del Programma degli interventi e del Piano, anticipando che conseguentemente alla realizzazione dell'intervento sarà valutata l'eventuale necessità di nuova perimetrazione dell'Agglomerato urbano interessato;
- Il Comune di Monghidoro con propria nota Prot.5171-6/9/8 Area tecnica del 09/09/2015, pervenuta alla Città metropolitana di Bologna in data 10/09/2015 al P.G.n°107966 CL 11.4.5/43/2015, ha comunicato che il Comune auspica come soluzione definitiva il ripristino della continuità idraulica del collettore fognario interrotta dall'evento franoso, evidenziando anche possibile sottostima degli abitanti equivalenti serviti per carichi fluttuanti estivi;
- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G.n°108926 del 14/09/2015 CI 11.4.5/43/2015 ha comunicato la ricezione della documentazione integrativa volontaria e richiesto eventuale aggiornamento del parere tecnico-ambientale ad ARPA Distretto di Montagna ed il nulla osta di competenza di ATERSIR;
- ATERSIR con propria nota PGAT/2015/6571 del 29/09/2015, pervenuta alla Città metropolitana di Bologna in data 30/09/2015 al P.G.n°114462 CL 11.4.5/43/2015, ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, al Comune di Monghidoro, ad ARPA distretto di Montagna e ad Hera Spa, che la soluzione definitiva più idonea verrà formalizzata in sede di aggiornamento del Programma degli Interventi, anche alla luce degli approfondimenti in corso sullo stato idrogeologico del terreno interessato dalla rottura del collettore;
- HERA S.P.A. ha presentato alla Città metropolitana di Bologna, al Comune di Monghidoro, all'ARPA Distretto di Montagna e ad ATERSIR, nella persona di Giannicola Scarcella, in qualità di funzionario delegato da Hera Spa, in data 11/11/2015 al P.G.n°130402 CL 11.4.5/43/2015 della Città metropolitana di Bologna conferma dell'installazione provvisoria di un impianto primario

ribadendo che, viste le valutazioni geologiche sui terreni interessati, l'unica soluzione definitiva persorribile sia l'adeguamento del sistema primario con un impianto ad ossidazione totale;

- Il Comune di Monghidoro con propria nota Prot.6667-6/9/8 Area tecnica del 18/11/2015, pervenuta alla Città metropolitana di Bologna in data 18/11/2015 al P.G.n°6667 CL 11.4.5/43/2015, ha ribadito ad Hera Spa, Città metropolitana di Bologna, Atersir ed ARPA Distretto di Montagna che ritiene percorribile la soluzione definitiva di ripristino della continuità idraulica del collettore fognario interrotta dall'evento franoso;
- HERA S.P.A. ha presentato, nella persona di Fjodor Lisanti, in qualità funzionario di Hera Spa e Direttore dei Lavori per la realizzazione delle opere di adeguamento del depuratore e del Sistema fognario Sabbioni in Comune di Loiano, con nota del 03/11/2015 pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 05/11/2015 al P.G.n°128657 CL 11.4.5/53/2015, comunicazione relativa alle difficoltà operative emerse in seguito a movimento franoso che ritardano l'attivazione del nuovo impianto di sollevamento della dorsale 2 con conseguente necessità di gestione provvisoria dello scarico 037034004 nodo 1 fino alla completa attivazione a regime del nuovo impianto di sollevamento per un tempo quantificato pari a mesi sei;
- A decorrere dal 01/01/2016 la competenza amministrativa è passata dalla Città metropolitana di Bologna ad ARPAE-SAC di Bologna che ha attivato la **Pratica SINADOC 16506/2016**.
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-SAC di Bologna, vista la documentazione pervenuta, ritenuta la stessa esaustiva, preso atto del parere del competente Distretto territoriale di ARPAE, definita inderogabile l'installazione di un sistema primario di emergenza e demandando la scelta della soluzione definitiva ad Atersir e Comune di Monghidoro nell'ambito della definizione del Piano degli Interventi, ha redatto il rapporto istruttorio tecnico-amministrativo conclusivo in data 01/06/2016 con proposta di rilascio dell'Autorizzazione allo scarico.

Bologna, data di redazione 03/06/2016

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE-SAC

Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

COMUNE DI MONGHIDORO

**SISTEMA FOGNARIO
B040001 - FIUMANA
codice rete 037040014**

**SSITEMA FOGNARIO
BO400174 - MOLINO DEI BACCI - FRASSINETO
codice rete 037040028
(riceve anche 037040015-Frassineto)**

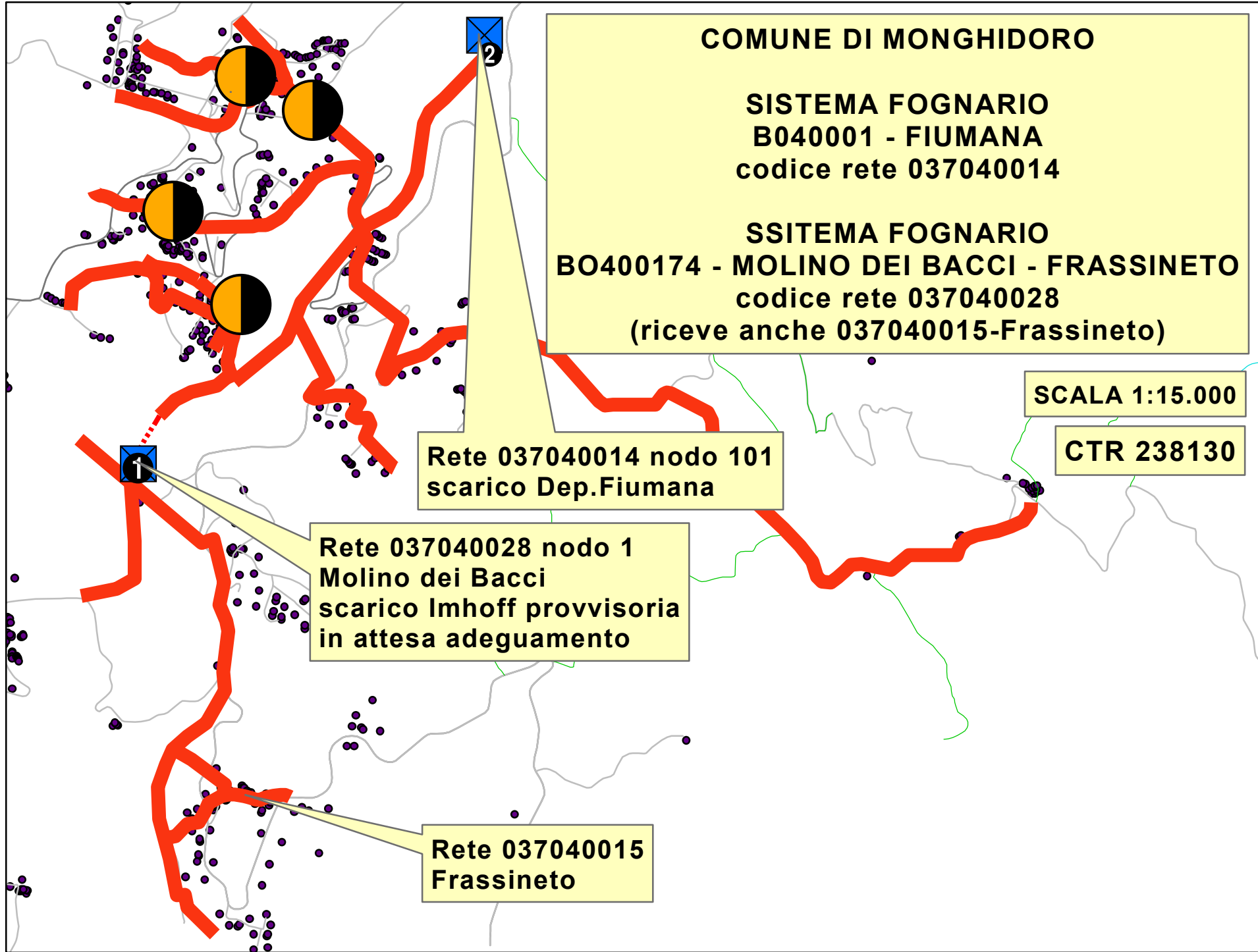
SCALA 1:15.000

CTR 238130

**Rete 037040014 nodo 101
scarico Dep.Fiumana**

**Rete 037040028 nodo 1
Molino dei Bacci
scarico Imhoff provvisoria
in attesa adeguamento**

**Rete 037040015
Frassineto**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.